D.D.S. n._2215 **REPUBBLICA ITALIANA**

R E G I O N E S I C I L I A N A

DIPARTIMENTO BENI CULTURALI E DELL' IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO TUTELA

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80;
VISTA la L.R. 7 novembre 1980, n.116;
VISTO il D.I. 26 settembre 1997;
VISTO il decreto interassessoriale n.6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;
VISTO l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10;
VISTA la L.R. 10 agosto 1985, n.37;
VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
VISTO l'articolo 167 e 181 del D. Lgs. n. 42/2004, e s.m.i.;
VISTA la nota n. 920 del 15.03.2005, con la quale sono state impartite direttive da questo Assessorato alle Soprintendenze sui criteri di quantificazione della sanzione pecuniaria ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004;
VISTO il D.D.G. n. 1860 del 19.04.2018, con il quale il Dirigente responsabile del Servizio Tutela è delegato alla firma dei provvedimenti sanzionatori in materia di tutela del paesaggio;
VISTA la L.R. n. 2 del 22.02.2019 pubblicata nel S.O. della G.U.R.S. n. 9 del 26.02.2019;
VISTO il D.D.S. n. 67 del 16.01.2019 vistato in entrata al n. 08, cap. 1987, in data 22.01.2019 dalla Ragioneria Centrale , con il quale è stato comminato nei confronti del Sig. xxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxxxx, ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., il pagamento della sanzione pecuniaria di Euro 259,37 determinata con la nota prot. n. 20108 del 27.11.2018, con allegata perizia, con cui la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Catania comunicava che con n. prot. 2880 del 14.02.2018 ha accertato la compatibilità paesaggistica per: *ampliamento al piano primo facente parte di un edificio esistente destinato a civile abitazione*, nel comune di xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx;
VISTA la nota prot. n. 18930 del 10.04.2019 in ingresso del Dipartimento BB.CC. E I.S., inviata dal Sig.xxxxxxxxxxxxxxxxx, con cui si chiede l'annullamento del decreto sanzionatorio D.D.S. n. 67 del 16.01.2019, relativo all'applicazione dell'indennità pecuniaria ex art. 167 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.**;**
VISTA la nota prot. n. 8348 del 23.04.2019, in ingresso del Dipartimento BB.CC. E I.S. n. 23658 del 09.05.2019, inviata dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania con cui si chiede l'annullamento del citato D.D.S. n. 67 del 16.01.2019, in quanto per mero errore materiale l'importo relativo a tale abuso era stato già imputato nel D.D.S. 2849 del 21.06.2017, già pagato dalla ditta in oggetto;
CONSIDERATA la facoltà riconosciuta alla Pubblica Amministrazione di potere rettificare i propri atti a seguito di verifica di errore, e di dovere, nel caso di specie, provvedere all'annullamento del citato D.D.S. n. 67 del 16.01.2019 adottato nei confronti del Sig. xxxxxxxxxxxxxxxxxx, per ragioni di corretto andamento dell'attività della Pubblica Amministrazione ;

DECRETA

Art. 1) Per i motivi su esposti, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente, è annullato il D.D.S. n. 67 del 16.01.2019 vistato in entrata al n. 08, cap. 1987, in data 22.01.2019 dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, con il quale la scrivente Amministrazione aveva comminato nei confronti del signor xxxxxxxxxxxxxxx

C.F. -xxxxxxxxxxxxxxxxx- domiciliato a xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, il pagamento della sanzione pecuniaria prevista dall'art.167 del D.Lgs. n.42/2004, quantificandola in Euro 259,37.

Art. 2) L'accertamento di €. 259,37 di cui al D.D.S. n. 67 del 16.01.2019 , vistato in entrata al n. 08 del 22.01.2019 assunto sul capitolo 1987, capo 14, dell'esercizio finanziario 2019 è ridotto di pari importo.

Art.3) Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e successivamente sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza.

Art. 4) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

Palermo, 17 maggio 2019

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Daniela Mazzarella)
f.to